

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. L.P. 1 LUGLIO 2011 N. 9.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)
Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 18.01.2017 nell'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 18.01.2017

[illegible]

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dalfovo dott. Nicola)

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Zambotti Fabio nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n° 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. L.P. 1 LUGLIO 2011 N. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge provinciale n. 9/2011 (Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento), nel riformare l'intero sistema della protezione civile, ha riservato particolare attenzione a "pianificare" la risposta che deve essere data a qualunque emergenza che si dovesse presentare sul territorio provinciale. Ciò può essere fatto immaginando, prima del verificarsi della calamità (nel cosiddetto "tempo di pace"), tutte le emergenze possibili (ancorché realistiche) e studiare i modi attraverso i quali operare per assicurare risposte tempestive e pertinenti, in modo da minimizzare danni e disagi e garantire sicurezza ai cittadini;
- gli "Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale", stabiliti all'art. 20 della citata legge 9/2011, sono così individuati:
 - ✓ Piano di protezione civile provinciale riferito all'intero territorio provinciale;
 - ✓ Piani di protezione civile locali, che si distinguono in comunali e sovracomunali, in quanto riferiti rispettivamente al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità;
- il piano di protezione civile comunale è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso d'emergenza;
- il piano di protezione civile comunale definisce altresì le tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile e individua risorse e i servizi messi a disposizione dai Comuni;
- la legge n. 9/2011, relativamente ai compiti e alle procedure delle Amministrazioni comunali nel campo della pianificazione di protezione civile, stabilisce:
 - all'art. 8, comma 2, che i Comuni provvedano, singolarmente alle attività di protezione civile di interesse comunale;
 - all'art. 20, comma 4, che i Piani di protezione civile definiscano l'organizzazione dell'apparato di protezione civile, stabiliscano le linee di comando e di coordinamento nonché organizzino le attività di protezione;
 - all'art. 21, comma 2, che alla redazione dei piani di protezione civile comunali concorrano i comandanti dei corpi dei VVF volontari e il volontariato locale e per quelli sovra comunali anche gli ispettori delle unioni distrettuali VVF;
 - all'art. 35, comma 1, che il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale;
 - all'art. 35, comma 2, che il Comune interviene per la gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dal Piano di protezione civile comunale, avvalendosi dei corpi VVF volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza nella gestione delle emergenze d'interesse locale;
 - all'art. 35, comma 4, che se necessario, una o più strutture operative della protezione civile o altre strutture organizzative della Provincia supportino il Comune per la gestione dell'emergenza, sulla base dell'allertamento disposto dalla centrale unica di emergenza;

- all'art. 35, comma 5, che il comandante del corpo volontario VVF competente per territorio supporti il Sindaco per le valutazioni tecniche dell'evento, delle criticità, dei danni attuali e potenziali, per la definizione, la programmazione e il coordinamento delle attività e degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza, compresi il presidio territoriale e il controllo dell'evoluzione della situazione;
- all'art. 35 comma 7, che quando il Comune, per la gestione dell'emergenza, si avvale delle organizzazioni di volontariato convenzionate con la Provincia, i responsabili delle loro articolazioni locali presenti sul territorio supportino il Sindaco nell'individuazione, programmazione e organizzazione degli specifici interventi specialistici a esse affidati;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 19.03.2015 è stato approvato il Piano di Protezione Civile del Comune di Comano Terme, ai sensi della L.P. 1 luglio 2011 n. 9, riapprovato ed aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 30.11.2015.

DATO ATTO che il Piano di protezione civile comunale è stato redatto in collaborazione con i Comandanti dei locali Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari di Bleggio Inferiore e Lomaso, nonché con il Dipartimento di Protezione Civile della Provincia e definisce in particolare l'organizzazione dell'apparato di Protezione Civile comunale e del servizio antincendi.

RICHIAMATA in tal sede l'obbligatorietà dell'aggiornamento con cadenza almeno annuale del Piano di Protezione Civile, ai sensi della normativa in parola.

RILEVATO che non sono cambiati i presupposti e i principi che hanno ispirato la redazione del Piano in prima approvazione, essendo invariato l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, la mappa generale dei rischi, la disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e le procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativi all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale.

PRESO ATTO che le modifiche apportate per l'aggiornamento del Piano riguardano solamente i dati relativi alla popolazione residente ed agli afflussi turistici.

VISTE pertanto le sopra citate modifiche apportate al Piano di protezione civile comunale e ritenute le stesse meritevoli di approvazione.

RITENUTO di procedere all'approvazione del testo aggiornato del Piano di Protezione Civile comunale.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Comano Terme depositato agli atti;
2. di dare atto che la verifica del presente Piano dovrà essere effettuata con cadenza almeno annuale, mentre la revisione dello stesso avrà luogo di norma ogni dieci anni dalla prima redazione e qualora si verificano calamità di rilevanza, tale da modificare sostanzialmente il tessuto sociale, il territorio e le infrastrutture presenti;
3. di demandare al Sindaco, quale Autorità di Protezione Civile comunale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L. n. 225/1992 e dell'art. 35, comma 1, della L.P. 01 luglio 2011 n. 9, l'adozione dei provvedimenti attuativi del Piano di Protezione Civile;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Comunità delle Giudicarie ed ai Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco di Bleggio Inferiore e Lomaso nonché al Dipartimento Protezione civile della P.A.T.;
5. di prendere atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. di precisare infine, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.P. 30.10.1992 n. 23, che avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.79 comma 5 del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.;
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 della Legge 8.12.1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Consigliere designato
F.to Dalponte Roberta

Il Sindaco
F.to Zambotti Fabio

Il Segretario Comunale
F.to Dalfovo dott. Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, 30.01.2017

Il Segretario comunale
Dalfovo dott. Nicola

FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA DELLA DELIBERA

- ☒ ESECUTIVA A PUBBLICAZIONE AVVENUTA (ART. 79, comma 3 del T.U.LL.RR.O.C.)
☐ IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (ART. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C.)

FASE DELL'IMPEGNO E/O LIQUIDAZIONE SPESA - ACCERTAMENTO ENTRATA

(Art. 17 della L.R. n. 10/98)

- ☐ SERVIZIO FINANZIARIO

FASE DELL'EFFICACIA

INVIO AGLI UFFICI PER DARE ESECUZIONE AL PROVVEDIMENTO (Art. 18 della L.R. n. 10/98.)

- PER COMPETENZA ☐ BIB. ☐ COMM ☐ DEMO. ☐ ECO. ☐ ENTR. ☐ FIN ☐ SEG. ☒ TEC.
- PER CONOSCENZA ☐ BIB. ☐ COMM. ☐ DEMO ☐ ECO. ☐ ENTR. ☐ FIN ☐ SEG. ☐ TEC.

Deliberazione divenuta esecutiva il 29.01.2017
ai sensi dell'art. 79, comma 3, del
T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01
febbraio 2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dalfovo dott. Nicola)



COMUNE DI COMANO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA CONSIGLIO

COMUNALE N. 3 DD. 17/01/2017

Il segretario comunale
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Nicola Dalfove



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 81 D.P.Reg. n. 01/02/2005 n.3/L)

Ufficio proponente: ☐ BIB. ☐ COMM. ☐ DEMO. ☐ ECO. ☐ ENTR. ☐ FIN ☐ SEG. ☒ TEG.

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. L.P. 1 LUGLIO 2011 N. 9.

REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole: visto l'aggiornamento del Piano di protezione civile.

DATA 10.01.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(ing. Massimo Bonetti)

REGOLARITA' CONTABILE

si esprime il parere di regolarità contabile in quanto non ci sono riflessi contabili.

DATA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 81 del DPR 1/02/05 n° 3L e Art. 19 del DPR 28/05/99 n° 4L mod. dal DPR 1/02/05 n° 4L)

Si esprime parere favorevole dando atto che:

la spesa di € _____ derivante dalla presente delibera trova impegno al

codice intervento _____ bilancio previsione 201_____ capitolo atto indirizzo _____

e copertura finanziaria dalle entrate:

☐ CORRENTI ☐ TIT. IV ☐ TIT. V ☐ TIT. VI ☐ AVANZO AMM. ☐ "UNA TANTUM"

PRENOTAZIONE IMPEGNO N.

DATA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO